

## Semplificazione Pac, continuano i lavori della Commissione

Prosegue il lavoro della Commissione sulla semplificazione della nuova Pac avviatasi lo scorso anno. Il Commissario dell'agricoltura Phil Hogan ha rilasciato importanti dichiarazioni sugli ultimi lavori che hanno come obiettivo quello di semplificare il sistema delle sanzioni previsto per i pagamenti diretti da applicare agli agricoltori in caso di non rispetto degli obblighi.

In primo luogo, il Commissario ha confermato il suo impegno nel processo di semplificazione che continua a svilupparsi sulla base di tre principi: il rispetto del quadro politico che ha portato alla riforma del 2013, concentrare i benefici per gli agricoltori e gli altri beneficiari ed evitare di compromettere la sana gestione della spesa della Politica agricola comune.

Il nuovo pacchetto di misure è attualmente in fase di elaborazione da parte della Commissione e si compone di tre principali elementi: controlli preliminari alle domande di aiuto per dare la possibilità di apportare correzioni, un sistema semplificato di sanzioni amministrative e, per la prima violazione delle regole, un sistema di "cartellino giallo".

Il primo elemento (controlli preliminari delle domande di aiuto), la cui base giuridica è stata recentemente pubblicata, consente di individuare problemi riguardanti la presentazione della domanda degli agricoltori al fine di consentire agli stessi, nel corso di un periodo massimo di trentacinque giorni successivi la scadenza del termine per la presentazione della domanda, di apportare correzioni alle domande di aiuto senza l'applicazione di eventuali sanzioni.

Il secondo elemento proposto riguarda la semplificazione del sistema di sanzioni amministrative per i pagamenti diretti. Il sistema attuale per il calcolo delle sanzioni si basa su diverse categorie che possono portare a sanzioni pari a volte a più del doppio di quello che è stato erroneamente dichiarato; con la nuova proposta le diverse categorie saranno sostituite da una semplice sanzione, che è 1,5 volte la superficie dichiarata in eccesso. Le piccole dichiarazioni in eccesso, che arrivano sino al 3 per cento della superficie dichiarata o i 2 ettari, continueranno a non essere penalizzate.

Infine, per le dichiarazioni in eccesso di entità minore (inferiore al 10 per cento della superficie dichiarata), il sistema del "cartellino giallo" propone una riduzione della sanzione amministrativa pari al 50% per il trasgressore che viola le regole per la prima volta. Gli agricoltori che hanno ricevuto un cartellino giallo saranno registrati e, se del caso, saranno soggetti a un controllo in loco l'anno seguente.

Ancora, riguardo i pagamenti diretti, a dicembre 2015 la Commissione ha avviato una consultazione pubblica sull'applicazione del greening nel primo anno di attuazione; i risultati della consultazione consentiranno alla Commissione di presentare un pacchetto di modifiche agli atti delegati e di esecuzione prima dell'estate 2016 per applicarli poi eventualmente dall'anno di

In merito all'Ocm, in questi primi mesi del 2016 la Commissione adotterà una serie di regolamenti volti alla semplificazione e all'allineamento al Trattato di Lisbona, in materia di intervento pubblico e ammasso privato, i titoli di importazione e di esportazione e le Organizzazioni di produttori. Relativamente allo Sviluppo Rurale, nei primi mesi del 2016 la Commissione adotterà un atto di esecuzione volto a semplificare gli obblighi di informazione per i beneficiari più piccoli e le regole di programmazione per gli strumenti finanziari. Gli Uffici di Coldiretti sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.